

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza  
**Delibera n. 211/2021 - Cl. 4.4.4.3 del 20 dicembre 2021.**

**Oggetto: NULLA OSTA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI VICE  
PROCURATORE ONORARIO DA PARTE DELLA DOTT.SSA SABRINA SCADUTO  
PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI TORINO AI SENSI  
DELLA L.R. N. 10/89, DEL D.LGS. N. 51/1998, DEL D.LGS. N. 92/2016 E DEL D.LGS. N.  
116/2017. (CM/LR)**

Allegato

**Delibera n. 211/2021 - Cl. 4.4.4.3**

**Oggetto:** NULLA OSTA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI VICE PROCURATORE ONORARIO DA PARTE DELLA DOTT.SSA SABRINA SCADUTO PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89, DEL D.LGS. N. 51/1998, DEL D.LGS. N. 92/2016 E DEL D.LGS. N. 116/2017. (CM/LR)

L'anno 2021, il giorno 20 dicembre alle ore 11.35 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

NULLA OSTA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI VICE PROCURATORE ONORARIO DA PARTE DELLA DOTT.SSA SABRINA SCADUTO PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89, DEL D.LGS. N. 51/1998, DEL D.LGS. N. 92/2016 E DEL D.LGS. N. 116/2017. (CM/LR)

Richiamata la circolare protocollo n. 680 del 12/01/2021: "*Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in relazione al rapporto tra pubblicazione e privacy.*";

Premesso che, con nota prot. n. 20597 del 02.12.2021 la dott.ssa Sabrina Scaduto (dipendente del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte, Direzione "Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di Garanzia", Settore "Difensore Civico e Garanti"), ha richiesto di essere autorizzata allo svolgimento dell'incarico di Vice Procuratore Onorario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino;

Visto che come risulta dalla domanda medesima la prestazione avrà:

- come oggetto l'attività connessa alle funzioni di Vice Procuratore Onorario;
- come durata il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2024;
- un compenso il cui ammontare è agli atti dell'ufficio;

Ricordato che con DUP n. 86 del 28.05.2020, l'Ufficio di Presidenza aveva concesso alla dott.ssa Sabrina Scaduto il nulla osta all'esercizio dell'attività di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale Ordinario di Torino per il periodo 1° giugno 2020 - 31 dicembre 2021;

Evidenziato che la normativa in materia di impieghi e incarichi affidabili ai dipendenti pubblici che qui interessa è la seguente:

a) art. 3 della legge regionale n. 10 del 23.1.1989 "*Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale*" in base al quale l'assunzione da parte del dipendente regionale di incarichi (tra i quali anche gli incarichi per lo svolgimento di consulenze tecniche,

perizie ed arbitrati) conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione regionale;

b) l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che in forza dell'art. 16, lett. e) demanda alla competenza degli organi di direzione politico amministrativa l'emanazione degli atti di autorizzazione a dipendenti regionali per incarichi esterni;

c) decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51 "Norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado" che disciplina la figura e le funzioni del Vice Procuratore Onorario di Tribunale;

d) art. 1, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio", che recita: "I giudici di pace, i giudici onorari di tribunale e i vice procuratori onorari in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere confermati nell'incarico, per un mandato di durata quadriennale, se ritenuti idonei secondo quanto disposto dall'articolo 2";

e) decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57", in particolare gli articoli 18, rubricato "Durata dell'ufficio e conferma", 29, rubricato "Durata dell'incarico dei magistrati onorari in servizio" e 32, comma 8 il quale prevede: "L'incarico dei magistrati onorari nominati successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92, e prima dell'entrata in vigore del presente decreto ha durata quadriennale dalla nomina.";

f) la deliberazione del C.S.M. del 30.07.2020 di conferma della dott.ssa Sabrina Scaduto nelle proprie funzioni di Vice Procuratore Onorario sino al 31 maggio 2024;

g) art. 20 del C.C.N.L. del 22.1.2004 stipulato per il Comparto (Regioni ed Autonomie Locali) rubricato "Assenze per l'esercizio delle funzioni di giudice onorario o di vice procuratore onorario" la cui disciplina è tuttora vigente e il parere n. 104 - 20A dell'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);

Ricordato che debbono essere rispettati anche nell'esercizio dell'attività extra lavorativa i principi espressi nel Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 febbraio 2014 "Adozione del Codice di comportamento del Consiglio regionale" e da ultimo aggiornato con D.U.P. n. 204 del 29 dicembre 2020 "Modifiche al Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 100/2019";

Considerato che l'Ufficio di Presidenza ha disciplinato, con il proprio provvedimento deliberativo n. 124 del 26 novembre 2015 "Misura 3.3 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione presso le Strutture del Consiglio regionale anni 2015 - 2017. 'Criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte'. Approvazione.", il processo decisionale sotteso alla materia degli incarichi vietati procedendo anche a una revisione organica della materia, approvando a tal fine il documento allegato contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;

Considerato, altresì, che, in relazione all'attività oggetto della richiesta della dott.ssa Sabrina Scaduto il Responsabile della Direzione di appartenenza del medesimo della medesima ha valutato l'assenza di conflitti d'interesse nonché di elementi d'interferenza con il regolare svolgimento dell'attività d'ufficio, così come risulta dalla scheda prot. n. 21821 del 15.12.2021, debitamente compilata così come previsto dal documento contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale adottato con la D.U.P. n. 124 del 26 novembre 2015;

Ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione di cui trattasi;

Dato atto che lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza, così come previsto dal comma 3, art. 3 della l. n. 10/89;

Dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta per la dipendente il diritto a percepire il compenso eventualmente corrisposto, che sarà liquidato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Torino direttamente alla dipendente;

Evidenziato che l'art. 11 del Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte prevede che sia l'Ufficio di Presidenza ad adottare i provvedimenti di competenza relativi al personale del Consiglio nell'ambito dello Statuto e delle leggi;

Evidenziato, inoltre, che l'autorizzazione è valida per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti gli articoli 1 e 3 della l.r. n. 23.1.1989, n. 10;

Visto il regolamento di attuazione della l.r. n. 10/89 e s.m.i. promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

Visto l'art. 53 del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51 "Norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado";

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio";

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57";

Vista la deliberazione del C.S.M. del 30.07.2020;

Vista la D.U.P. n. 9 del 12 febbraio 2014;

Vista la D.U.P. n. 124 del 26 novembre 2015;

Vista la D.U.P. n. 100 del 6 giugno 2019;

Vista la D.U.P. n. 204 del 29 dicembre 2020;

L'Ufficio di Presidenza, *unanime*,

### **DELIBERA**

1. di concedere alla dott.ssa Sabrina Scaduto il nulla osta all'esercizio dell'attività di Vice Procuratore Onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale Ordinario di Torino per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2024;
2. di dare atto che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire il compenso agli atti dell'Ufficio, che sarà liquidato direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio regionale delle somme erogate a tale titolo.